

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251 Num. interni 221 - 231 - 242

LA CRISI DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

I commercianti al dettaglio posti di fronte ad una scelta

Le proposte della Camera di Commercio - Una realtà che sfugge I modesti rivenditori sarebbero travolti - Una lettera dal Trullo

Tra fatti e suggeriscono di portare l'occhio, seppure sommarariamente, sulla situazione commerciale romana: l'ondata di ribassi (veri o non veri) che si leggono sulle mostre di centinaia e centinaia di negozi di abbigliamento, tessuti e calzature, una lettera inviata da 24 commercianti del Trullo, e un articolo con un titolo eloquente: «Roma Economica», edito dalla Camera di Commercio.

Cominceremo da quest'ultimo. L'articolo, dal titolo «Il problema delle licenze per i commercianti nel settore alimentare», pur contenendo osservazioni intelligenti, giunge a conclusioni che prescindono dalla reale situazione politica, economica ed economica del nostro paese, e in particolare della nostra città.

L'autore sostiene la necessità di liberalizzare il commercio al dettaglio con l'abolizione del regime delle licenze, concludendo che «... il regime delle licenze è inattuabile sotto un sistema di cambi e di prezzi fissati d'autorità...». Continua: «Indubbiamente, l'abolizione del regime licenzioso estrometterà dal settore molti incapaci ed improvvisati commercianti, mentre potrà determinare un aumento delle dimensioni delle aziende, e danno dei piccoli operatori. Riteniamo che questo aspetto del problema vada considerato in senso relativo. Certamente, l'abolizione del mercato di un certo numero di piccoli commercianti, peraltro non efficienti, è un aspetto socioeconomico da ritenere però che i danni sociali del regime licenzioso siano di gran lunga superiori e, soprattutto, più pericolosi».

UN MALE INESORABILE L'HA UCCISA

Vana gara di altruismo per salvare una ragazza

Gli amici del padre avevano offerto il loro midollo spinale per il trapianto nell'organismo malato

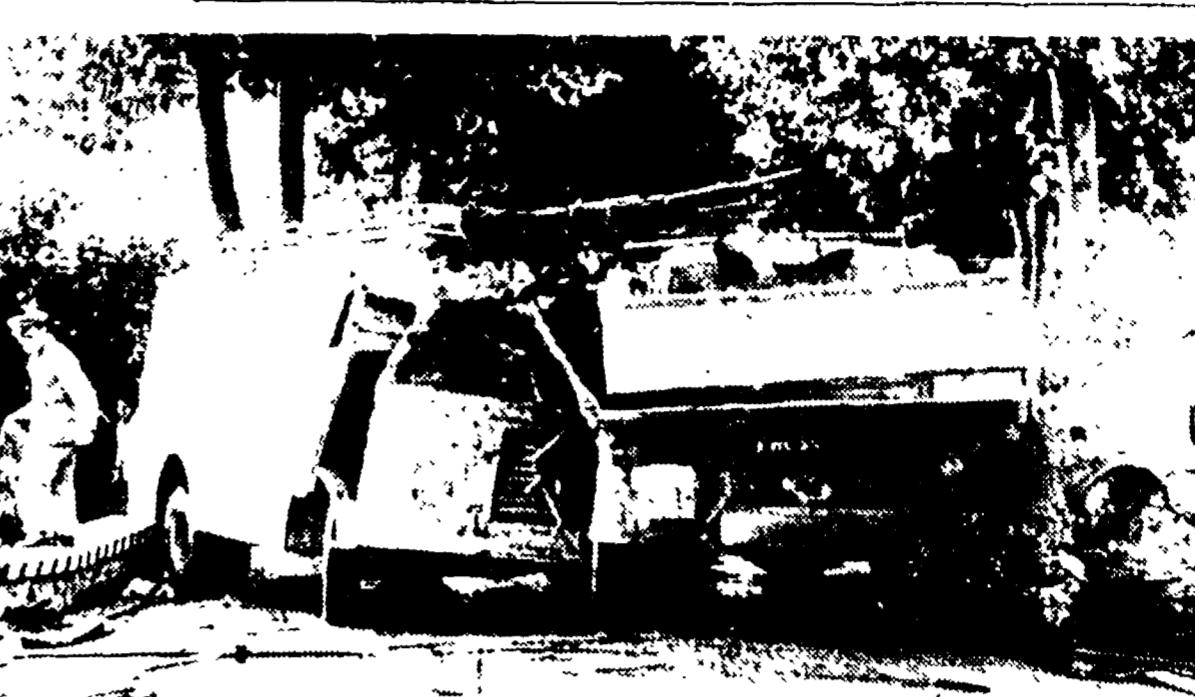
Una ragazza di Terni, Anna Maria Giorgini, figlia di un funzionario del Monte dei Paschi di Siena, colpita da anemia plastica e morta ieri mattina al Policlinico dove era stata ricoverata a mezzogiorno, è morta di tetano. La notizia della morte della ragazza ha suscitato a Terni un profondo cordoglio. Il funzionario di banca che per primo si è offerto per il trapianto, tenuto a letto per prostrazione, quando ha saputo della morte della piccola Anna Maria ha rotto in un pianto disperato.

Si stuzzica un dente e muore di tetano. Il pensionato Adamo Gazzoni, di 75 anni, abitante in via Anselmi 557, pensionato alle 10.15 di sera, deceduto nel letto al Policlinico. Tutti i pezzi dei modelli per sottile alla morte si sono rivelati tetani.

ANCHE IERI NUMEROSI GLI INCIDENTI STRADALI

Un ragazzo muore nella cabina di un camion in un violento scontro sulla Braccianese

Dopo aver ingerito alcuni tubetti di barbiturici un autista sbanda con la «600» sulla Colombara - Uno scooterista si incastra sotto un camion e viene trascinato per 60 metri



Il pauroso scontro sulla via di Trevignano

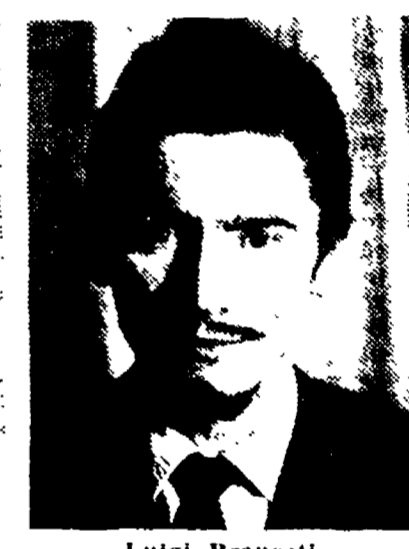
Un ragazzo è morto ieri nella cabina di un autocarro avvenuto sulla via di Trevignano. Sul posto si sono portati i vigili del fuoco con quattro automezzi per estrarre il corpo della vittima che è rimasto incastrato nella cabina di un degli autocarri.

SECONDO UNA DENUNCIA DEI CARABINIERI

Imparano da una truffa subita il modo per truffare gli altri

Si tratta di un giovanotto e di una ragazza - Offrivano lavoro per corrispondenza - Cinquecento lire per conoscere l'attività

Il Nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri ha denunciato a piede libero per truffa Luigi Brancati di 26 anni e Fedora Riggi di 22 anni, entrambi domiciliati in via dei Colonnari 109. Gli investigatori accusano i due giovani di aver truffato migliaia di persone promettendo un imprecisato ma proficuo lavoro a domicilio attraverso inserzioni pubblicitarie sulla stampa.



Fedora Riggi

Luigi Brancati

Da un altro impressionante, ma per fortuna, incremento incidente della strada è uscito quasi incolore il maresciallo maggiore Francesco Fassi di Tivoli.

DECINE DI PERSONE SONO RIMASTE SENZA TETTO

Sessanta famiglie sfrattate dall'ONMI in via dei Sabelli

Una intimazione di sfratto all'origine della vicenda - Il consigliere istruttore afferma che ogni addebito è risultato infondato



L'Opera nazionale maternità e infanzia ha deciso di dirigersi agli indirizzi di via dei Sabelli, 112 e S. Lorenzo, e che in passato aveva speso per l'edificazione di un edificio di abitazioni.

Proprietario dell'edificio. Dedicato a famiglie che occupano appartamenti che occupano il secondo piano dell'edificio, il 12 settembre per sfidare anche questo.

Amministratori di sezione. Lunedì alle ore 19, in Federazione, avrà luogo la riunione degli amministratori delle sezioni della città.

SEMPRE SENZA ESITO LE RICERCHE DELLA MADRE

Cinque persone hanno domandato di adottare la bimba abbandonata

Le generose offerte non possono essere accolte per ora. Un signore è venuto da Napoli per richiedere la piccola

L'abbandono nella chiesa del Santissimo Crocifisso della bimba di pochi giorni ha suscitato una notevole commozione e da ieri, le prime concrete manifestazioni di solidarietà. Fino a questo momento cinque persone, fra cui un signore napoletano venuto apposta dalla città o un ris-

Due nuovi ghepardi da domani allo Zoo. Una coppia di Ghepardi offerta al nostro Zoo durante il recente viaggio in Somalia e la sosta compiuta a Mogadiscio, è stata inviata in dono al Giardino Zoologico.

La polizia irrompe in un appartamento. Agenti della Squadra turina e traffico hanno ieri compiuto una improvvisa irruzione nell'appartamento situato in via di via Arcevia, 10, intestato alla signora Adele Del Vecchio. All'interno sono state sequestrate quattro coppie.



Il parroco del S.S. Crocifisso che tiene in custodia la piccola abbandonata.

Invece i 24 commercianti del Trullo che hanno chiesto di chiedere fra l'altro: meno tasse, l'eliminazione della vendita abusiva di ogni genere alimentare, che le cooperative effettuino la vendita al collettivo, l'abolizione delle vendite da parte delle auto dell'Ente di Consumo (il quale non paga le imposte tasse, dicono) e che abbiano inviate queste richieste al sindaco, minacciando di chiudere i battenti per protesta.

Archiviata la denuncia Laconia che accusava alti magistrati. Una intimazione di sfratto all'origine della vicenda - Il consigliere istruttore afferma che ogni addebito è risultato infondato.

Denunciato per truffa. Tale Edo Giamini, di 49 anni, attualmente residente a Roma, è stato denunciato per truffa in via dei Sabelli, 112 e S. Lorenzo, e che in passato aveva speso per l'edificazione di un edificio di abitazioni.

Le valigie pesanti. Il signor F.M., di 28 anni, non gli fa la faccia più seria e si scontra con il guardiano della casa torinese quasi in piazza. Quelle due malinconiche valigie pesano come se si trovasse in contenitori bianchi e fossero state riempite di peccati mortali.

Le valigie pesanti. Il signor F.M., di 28 anni, non gli fa la faccia più seria e si scontra con il guardiano della casa torinese quasi in piazza. Quelle due malinconiche valigie pesano come se si trovasse in contenitori bianchi e fossero state riempite di peccati mortali.

Le valigie pesanti. Il signor F.M., di 28 anni, non gli fa la faccia più seria e si scontra con il guardiano della casa torinese quasi in piazza. Quelle due malinconiche valigie pesano come se si trovasse in contenitori bianchi e fossero state riempite di peccati mortali.

Le valigie pesanti. Il signor F.M., di 28 anni, non gli fa la faccia più seria e si scontra con il guardiano della casa torinese quasi in piazza. Quelle due malinconiche valigie pesano come se si trovasse in contenitori bianchi e fossero state riempite di peccati mortali.

Le valigie pesanti. Il signor F.M., di 28 anni, non gli fa la faccia più seria e si scontra con il guardiano della casa torinese quasi in piazza. Quelle due malinconiche valigie pesano come se si trovasse in contenitori bianchi e fossero state riempite di peccati mortali.

Le valigie pesanti. Il signor F.M., di 28 anni, non gli fa la faccia più seria e si scontra con il guardiano della casa torinese quasi in piazza. Quelle due malinconiche valigie pesano come se si trovasse in contenitori bianchi e fossero state riempite di peccati mortali.

Le valigie pesanti. Il signor F.M., di 28 anni, non gli fa la faccia più seria e si scontra con il guardiano della casa torinese quasi in piazza. Quelle due malinconiche valigie pesano come se si trovasse in contenitori bianchi e fossero state riempite di peccati mortali.

Le valigie pesanti. Il signor F.M., di 28 anni, non gli fa la faccia più seria e si scontra con il guardiano della casa torinese quasi in piazza. Quelle due malinconiche valigie pesano come se si trovasse in contenitori bianchi e fossero state riempite di peccati mortali.

Le valigie pesanti. Il signor F.M., di 28 anni, non gli fa la faccia più seria e si scontra con il guardiano della casa torinese quasi in piazza. Quelle due malinconiche valigie pesano come se si trovasse in contenitori bianchi e fossero state riempite di peccati mortali.